

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 40 Del 01-06-2016

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione bozza "Patto di integrita'" - art. 1 c. 17 L. 190/2012.

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di giugno alle ore 16:50, nella Casa Comunale Convocata dal Sindaco con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori

Artizzu Danilo	Sindaco	P
Boi Tullio	Vice sindaco	P
Ballicu Ernesto	Assessore	A
Spissu Claudia	Assessore	P
Putzu Marco	Assessore	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Artizzu Danilo in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale D.ssa Copersino Serena.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna una nota prot. n. 5294 del 27.07.2015, registrata al protocollo generale di questo Comune in data 29.07.2015 n. prot.2432, con la quale viene comunicato che la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisce ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori;
- si è inteso, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. A tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d'intesa firmato in data 15 giugno 2015, contenente il modello di patto di integrità;

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa nota viene tra l'altro comunicato che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....."*

DATO ATTO che il Comune di Siurgus Donigala, con deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 01.02.2016, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 ove è prevista, tra le misure obbligatorie per la prevenzione della corruzione, quella relativa ai patti di integrità;

RICHIAMATO il suddetto piano, ed in particolare, il punto 4.1.11. rubricato "Patti di integrità" ove si legge che: "I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'A.V.C.P. con determinazione n. 4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

Nella determinazione n. 4/2012 l'A.V.C.P. precisa che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già onerosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara"* (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8/5/2012, n. 2657; Cons. St. 9/9/2011, n. 5066);

VISTO l'allegato schema di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna e ritenuto di doverlo approvare;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Sindaco del 30.01.2015 con il quale è stato conferito al Segretario Comunale l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la proposta formulata dal Segretario Comunale nel testo risultante dalla presente deliberazione;

UDITA altresì la relazione dello stesso segretario comunale nella qualità di responsabile anticorruzione che si allega al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ha attestato, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto, che lo stesso non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

CON VOTAZIONE UNANIME, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE la bozza di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega sotto la lett. B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;
4. DI PUBBLICARE la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione;
5. DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art., 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Artizzu Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Copersino Serena

Parere preventivo artt. 49 e 147 bis D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 01-06-2016

Il Responsabile del servizio
f.to D.ssa Copersino Serena

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 08-06-2016 al 23-06-2016 e contestualmente alla pubblicazione è stata inviata copia ai capigruppo consiliari.

Li, 08-06-2016

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Rag. Pruno Alfonso